



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

III COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, AMBIENTALI, EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Cultura, Turismo, Musei, Manifestazioni e Spettacoli, Edilizia Monumentale, Gemellaggi, Ambiente, Agenda 21, Edilizia Scolastica, Politiche Scolastiche ed Educative, Diritto allo Studio

Seduta del 17 ottobre 2014

Verbale n. 3

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di ottobre alle ore 18.00, regolarmente convocata con lettere d'invito della Presidente Federica Pietrogrande, si è riunita presso la Sala Gruppi di Palazzo Moroni, la III Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PIETROGRANDE Federica	Presidente	P	SILVA Jacopo	Capogruppo	P
LODI Nicola	V.Presidente	P	ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P
PIRON Claudio	V.Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	FAMA Francesco	Componente	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
FAVERO Davide	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente	A*
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	BETTO Francesca	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	BEDA Enrico	Consigliere	P*
IORE Francesco	Capogruppo	P			

* COLONNELLO delega BEDA

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore alle Politiche Scolastiche ed Educative Alessandra Brunetti, il Capo Settore Interventi Scolastici dott.ssa Giuliana Truffa Giachet.

Sono presenti gli uditori Enzo Mosca e Pierandrea Zaffoni ed alcuni cittadini.

Segretario verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 18.10 la Presidente della III Commissione Federica Pietrogrande, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Aggiornamento sulle attività del Settore Servizi Scolastici*

Pietrogrande	Saluta i presenti ed apre la seduta sull'argomento all'Ordine del Giorno "Aggiornamento sulle attività del Settore Servizi Scolastici" spiegando che era pervenuta richiesta per convocare una seduta sul tema, introducendo le illustrazioni che verranno fornite dall'Assessore Alessandra Brunetti sulle maggiori attività che il Settore svolge. Ringraziandola per la presenza le passa la parola.
Brunetti	Inizia l'esposizione riprendendo ed approfondendo quanto domandato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale dal Consigliere Piron in merito all'iniziativa Exposcuola. Illustra come, nel corso di un'importante riunione tenuta con tutti gli attori protagonisti il 6 ottobre scorso, sia emersa la volontà di una rivisitazione di Exposcuola, ovvero la necessità, per l'edizione 2015, di un cambiamento significativo con l'esigenza di aprirsi al territorio, coinvolgendo anche soggetti terzi rispetto le istituzioni tradizionali. Potrebbe essere ad esempio richiesto l'intervento propulsivo del privato sociale, della Fondazione Cariparo, ma anche la ricerca di qualche sponsor che possa avere nei giovani un focus, come le aziende che operano nei settori del

	digitale o della telefonia. Sottolineando come sia emersa questa voglia di cambiamento, di innovazione molto profonda, ribadisce che c'è sicuramente una rivisitazione delle cifre, ma evidenzia quello che ha lasciato tutti impreparati, ovvero il fatto che oltre all'Università, che non partecipa economicamente ma solo fornendo contenuti, è venuto meno, in maniera importante, l'Ufficio Scolastico Territoriale, e questo vuoto fa segnare il passo alla manifestazione. C'è stata riduzione del contributo, dovuto alla crisi economica di Provincia, Camera di Commercio ed un po' anche del Comune. Si è cercato comunque di mantenere uno stanziamento significativo che consenta la realizzazione di Exposcuola. Fa presente che si sia concentrata l'attenzione sul padiglione di Sgulp, iniziativa che ha visto nella passata edizione 10mila presenze e perché Sgulp si rivolge agli asili nido ed alle scuole dell'infanzia, quali competenze proprie del Comune. La scelta è motivata, inoltre, dal fatto che attualmente ci sono negli asili nido ancora 177 posti liberi, ed un calo anche nelle scuole dell'infanzia. Si tratta di un fenomeno nuovo, indubbiamente legato alla crisi e per questo ritiene più importante concentrarsi su Sgulp. Comunque ribadisce la profonda sintonia con Università, Camera di commercio, Provincia, Ufficio scolastico territoriale e lo stesso ente Fiera nella volontà di innovare e di cambiare <i>format</i> per l'edizione 2015, anche per essere competitivi nei confronti di Job&orienta. In merito a Vivipadova, spiega che attualmente ci sono 1402 richieste, sono stati introdotti temi e percorsi innovativi, oltre ai nuovi laboratori che vedono nei temi legati alla natura potenti strumenti di integrazione tra i bambini e i ragazzi. Ultima iniziativa il Settembre pedagogico con due eventi dedicati a Mario Lodi, figura che ha formato generazioni di insegnanti, e per il dettaglio degli incontri lascia la parola alla dott.ssa Truffa.
	Durante l'intervento entrano i consiglieri Piron, ore 18:20, e Cruciato, ore 18:30.
Truffa	Spiega come nel primo evento ci sia stata la proiezione di un film-documentario che riproponeva una lezione di Mario Lodi nella classe elementare dove insegnava con metodi innovativi e rivoluzionari. Il secondo incontro è stato costituito da un seminario, ben partecipato, rivolto agli insegnanti. Sottolinea, inoltre, che pur avendo ridotto il numero delle iniziative il contenuto sia rimasto forte e sicuramente in sintonia con le esigenze della scuola.
Brunetti	Riprende facendo riferimento a mediazione culturale, facilitazione linguistica ed agli interventi per evitare la dispersione scolastica. Prosegue il servizio di mediazione culturale con la cooperativa Orizzonti che aveva in appalto il servizio triennale, continua la facilitazione linguistica e sono stati attivati i laboratori di italiano L2, il tutto senza modifiche significative. Riguardo agli interventi tesi ad evitare la dispersione scolastica sono stati mantenuti: Spazio ascolto, Percorsi educativi personalizzati e Progetti formativi integrati.
Pietrogrande	Apri agli interventi.
Beda	Chiede se si possa avere il dettaglio dei contributi di Exposcuola.
Brunetti	Risponde che il dettaglio dei contributi tecnicamente non è ancora nero su bianco, però anticipa che dalla Provincia arriverà il contributo di 10mila euro più Iva, dal Comune di Padova 12mila euro più Iva e dalla Camera di Commercio 20mila euro Iva compresa. C'è sicuramente una riduzione rispetto gli anni precedenti; c'è un desiderio di andare all'essenziale, anche nell'impostazione e la necessità forte di rivedere per l'anno successivo, ovviamente attraverso un percorso partecipato di tutte le istituzioni.
Piron	Si scusa per il ritardo e augurandosi che la causa sia solo dovuta a questo, annuncia che non ha capito e porrà domande per chiarire. Richiama il fatto che Regolamenti e Statuto menzionano di un ruolo istituzionale delle Commissioni e dei Consiglieri, di potere vigilare: si presuppone quindi la possibilità di conoscere, di avere dati, parametri, di avere i bilanci.
Pietrogrande	Risponde che se sono i dati di bilancio ad essere richiesti, questi sono già stati resi pubblici.
Piron	Ripete che per capire e fare una commissione che sia utile bisogna avere in mano numeri e dati, relazioni vere. I bilanci del settore, che da decenni progressivamente anno su anno consentano di capire cosa sta succedendo, esempio il numero degli alunni e il numero di classi: queste non sono banalità. Se non si hanno queste informazioni è inutile convocare una Commissione. Vorrebbe sapere cosa succede nel bilancio del Settore scolastico attraverso documenti che si stanno chiedendo da giugno, quando da, Vicepresidente della Commissione non ha potuto avere i dati.
Pietrogrande	Anticipa che le informazioni richieste in questa maniera verranno esplicitate dall'Assessore.
Piron	Continua, ricordando che quando si portavano i dati economici si portavano anche i dati di una specie di bilancio sociale, cioè quanti utenti/bambini hanno partecipato a quel percorso e i Consiglieri, di minoranza e maggioranza, hanno sempre così avuto modo di analizzare il perché quel percorso crolla o ha troppe richieste per poi assieme fare delle scelte. Senza questi indicatori non si può capire, salvo leggere poi sui giornali che si è tagliato questo o quello. Chiede quindi di avere i documenti ultimi per poter avere conoscenza di fatti concreti. Parlando di Exposcuola e l'Assessore dice che Job&orienta è più forte di Exposcuola, può concordare, ma non gli interessa vedere come distribuiscono i soldi in Regione, mentre gli interessa sottolineare che i ragazzi che vanno a fare orientamento a Verona per scegliere una scuola superiore non sono ragazzi di Padova, Vicenza, Treviso o Venezia, perché alle scuole superiori

	<p>il 99% dei ragazzi si iscrive nell'ambito della propria provincia. Nelle 3 o 4 giornate di orientamento fatte a Padova, che vedono 30-35mila persone che chiedono informazioni agli orientatori, agli psicologi non andranno mai a Verona, ma nei poli scolastici della provincia di Padova. Vorrebbe capire perché il Comune di Padova metta 12mila e non 24mila euro, dimezzando il contributo rispetto l'anno precedente, domandando se ci sono motivi e quali. Ritiene Exposcuola importantissimo: se c'è da cambiare la formula si può, ma si faccia una proposta supportata da numeri.</p>
	<p>Discussione a voci sovrapposte.</p>
Piron	<p>Tocca l'argomento del Settembre pedagogico, che negli ultimi anni durava 2-3 mesi, ricordando 400/600 ragazzi che facevano percorsi che duravano settimane nelle scuole. Prende atto che sono stati fatti due incontri su Mario Lodi, ma vorrebbe capire quanto è costato quest'anno e quanto è costato l'anno scorso; quante persone hanno partecipato quest'anno e quante l'anno scorso; quanti percorsi nelle scuole sono stati fatti quest'anno e quanti l'anno scorso.</p> <p>In merito alle problematiche legate alla dispersione, si dice dispiaciuto ma non è d'accordo, ricordando che da qualche mese è stato disdetto il contratto con la Cooperativa che aveva vinto il bando per fare accompagnamento e prevenzione della dispersione dei ragazzi dei campi sinti, rom, nomadi. Avere cancellato quel progetto significa abbandonare a se stessi circa 120 ragazzi, di cui non si sa più nulla. Fa presente che si trattava di un progetto riconosciuto a vari livelli, ministeriali e regionali, attivo da moltissimi anni. Ribadisce che l'efficacia del progetto è far andare a scuola il più possibile i ragazzi, fermo restando che il Comune ha l'obbligo di verificare se le famiglie assolvano all'obbligo scolastico, e se non lo fanno dovrebbe chiamare i Carabinieri per portare in galera i genitori ed eventualmente in riformatorio i ragazzi. Vorrebbe chiedere all'Assessore se ha fatto queste azioni, visto che non c'è più il progetto, visto che non c'è più nessuno che si preoccupi di questi ragazzi dai 6 ai 13 anni e visto che c'erano degli indicatori sui quali vorrebbe assieme discuterne. Vorrebbe, nel rispetto della Giunta, potere avere numeri e dati di comparazione anno su anno.</p>
Pietrogrande	<p>Rassicura che l'Assessore risponderà con esautività a tutte le domande, chiarendo che a fronte delle richieste di convocazione della Commissione, l'ha esaudita nei tempi permessi dagli argomenti in discussione, in quanto in precedenza c'era stata la seduta sulla Cappella degli Scrovegni.</p>
Brunetti	<p>Auspica che il Consigliere Piron non ne faccia una questione personale, dichiarando che mai si è espressa sulla stampa in termini critici o denigratori nei confronti del Consigliere. Chiede a sua volta di capire che mutate condizioni sociali ed economiche possano imporre scelte differenti. Ribadisce di essere stata esaustiva nel suo precedente intervento, illustrando come si è svolta la riunione di Exposcuola il 6 ottobre, ritenendo necessario prendere atto come, forse, Exposcuola non stia più tanto a cuore, non sia più una priorità, per un complesso di istituzioni sul territorio. Si sia sentita quindi la necessità di rivedere il budget, di cambiare per il 2015, perché non c'è nulla di negativo nel cambiare e nell'innovare, di vedere se ci siano altri partner, di aprire agli sponsor privati ed al privato sociale. E' necessario prendere atto che la figura principale, quando si parla di orientamento scolastico, con l'Ufficio scolastico territoriale non c'è, su indicazione precisa dell'Ufficio Scolastico Regionale, mentre il Comune ha solo asili nido e scuole dell'infanzia. C'è comunque la volontà di fare, ma ripete che la scelta, in qualità di Assessore, sia di concentrarsi su Sgulp, anche in considerazione dei 177 posti liberi negli asili nido. Conferma che Exposcuola c'è, si farà al meglio, vedendo di trovare qualche cosa di innovativo. C'è stato un incontro il 6 ottobre, sottolineando come non si sia ancora svolta una riunione tecnica tra tutti i partner, che ci sarà a brevissimo e che comunicherà il prospetto organizzativo. In merito a Vivipadova ripete quanto detto, ovvero che sono stati mantenuti sostanzialmente quasi tutti i percorsi e che ne sono stati introdotti di nuovi. Per la dispersione scolastica e gli interventi, invece, comunica che il <i>budget</i> è di 100mila euro a bilancio, somma sufficiente per fare fronte ai progetti connessi.</p>
Pellizzari	<p>Evidenzia che le cose nel tempo cambiano, come da quando l'assessorato era retto dal Consigliere Piron.</p>
Brunetti	<p>Illustra rispondendo al Consigliere Piron che per Vivipadova sono 86 gli itinerari proposti con 1402 richieste di prenotazione, mentre nel 2013 sono state 1904 le prenotazioni e 98 gli itinerari. Spiega che sono state mantenute le precedenti azioni, con Spazio ascolto, Percorsi educativi personalizzati e Progetti formativi integrati, nei quali lo stanziamento ammonta a 100mila euro.</p>
Fiore	<p>Interviene evidenziando come sia interesse di tutti partecipare alle Commissioni con documenti alla mano, atti che però con la semplice richiesta di accesso possono risultare di difficile reperibilità se le riunioni avvengono in tempi stretti. Propone, inoltre, un maggiore coinvolgimento delle varie Associazioni di genitori che, producendo cose egregie, operano nel mondo della scuola, magari fornendo loro un luogo d'incontro per scambiare le proprie pratiche.</p>
Silva	<p>Non entra nel merito delle iniziative, ma sul metodo di lavoro, ovvero evidenzia la necessità di disporre di supporti, carte e strumenti che consentano ai vari membri della Commissione di</p>

	partecipare fattivamente ai lavori.
Pietrogrande	Chiede a questo punto di illustrare la tipologia di materiale che si dovrebbe presentare.
Silva	Chiarisce che se la commissione è convocata d'urgenza, incontrandosi il giorno successivo, naturalmente a disposizione non potranno che esserci relazioni non supportate da documentazione, ma in caso diverso è necessario trasmettere anticipatamente numeri e dati, per questo chiede al Presidente di farsi carico attraverso il competente Assessore di fornire alla Commissione, se possibile, tali documenti.
Piron	Interviene dicendo che le attività delle amministrazioni, per assunto, devono riguardare tutti e chi amministra lo fa per la città, con il dovere, civile e per statuto, di lavorare in seno alle Commissioni consiliari permettendo di intervenire in ogni singola piega e attività. Specifica che le attività erano proposte da un Assessorato, che incontrava la Commissione, con i funzionari preposti e di concerto con i gestori delle scuole, che sono i presidi, e poi anche i Consigli di Istituto, che decidono il POF, il Piano dell'Offerta Formativa. Continua, facendo presente che quello che domanda è semplicemente il Piano programmatico economico finanziario: basta fare fotocopie ed eventualmente dire che ci sono dei problemi, ci sono dei tagli. Vuole conoscere il motivo per il quale sono state fatte delle scelte, peraltro legittime, confrontando numeri anno su anno.
Cruciato	Commenta che generalmente in Commissione questi dati non vengono forniti, ma consegnati in fase di bilancio anche perché i numeri nel corso dell'anno si evolvono.
Betto	Fa presente come durante i lavori della precedente Commissione bilancio siano accaduto che i dirigenti comunali fossero sprovvisti di dati, che forse il Consigliere Piron oggi sta richiedendo. Chiede quindi di essere messa a conoscenza dell'entità e tipologia dei tagli di cui l'Assessore Grigoletto a suo tempo aveva fatto menzione. Ritiene ciò sia necessario.
	Esce il consigliere Foresta, ore 19:10.
Cruciato	Fa presente che, come già capitato, se mancano dei dati basta chiederli per riceverli nel giro di un giorno, come accaduto nell'ultima Commissione Urbanistica.
Brunetti	Aggiunge che nell'esposizione riteneva di aver dato informazioni. Alla domanda in Consiglio comunale su Exposcuola, spiega che non era stata ancora fatta la riunione.
Piron	Chiede sia messa a verbale la richiesta di ricevere copia del Piano economico finanziario preventivo 2014 che ancora non ha visto. Perché, ribadisce, i tagli si possono fare, ma proponendoli prima attraverso atti amministrativi.
Fiore	Concorda che per andare al cuore dei problemi sia necessario presentarsi in Commissione edotti.
	Escono i consiglieri Silva, Zampieri ed Altavilla, ore 19:20
Brunetti	Sottolinea che quella in corso non è una Commissione bilancio, bensì la III Commissione, e sta illustrando le linee di indirizzo che l'Assessorato intende perseguire.
Fiore	Ribadisce che non c'era nessuna critica da parte sua, ma solo la richiesta di inviare ai membri in anticipo la documentazione.
	Discussione a voci sovrapposte.
Pellizzari	Afferma come non sia possibile disconoscere che l'Assessore abbia comunicato dei numeri, dei dati nel corso dei suoi interventi, di cui ha preso nota e su cui ha lavorato per darli.
Saia	Ringrazia l'Assessore, anche per la pazienza, ritenendo non sia possibile sentire ripetuta per un'ora e tre quarti solo la stessa richiesta e le stesse risposte, invitando anche la Capo Settore ad assistere l'Assessore.
Betto	Suggerisce che, se non ci fossero domande che attengono agli indirizzi politici o generali della Commissione, di girare il materiale.
	Esce la consigliera Saia, ore 19:30.
Brunetti	Evidenzia come a suo giudizio il senso di questa Commissione fosse quello di illustrare i percorsi, le iniziative, le iscrizioni, ma anche rassicurare in merito alla presunta cancellazione di iniziative portate avanti negli anni scorsi dall'Amministrazione precedente, se poi invece il focus viene inteso solo nei dati, questi avrebbe potuto trasmetterli senza necessità della presenza.
Pietrogrande	Conclude assicurando che l'impegno sarà di trasmettere nel più breve tempo possibile i dati richiesti da alcuni Consiglieri. Alle ore 19:35, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Claudio Belluco

La Presidente III Commissione
Federica Pietrogrande